

**Obiettivo 6.1**

*Le nuove centralità, il rinnovo urbano e l'integrazione sociale come strategia per diffondere prosperità, coesione e rigenerazione urbana*

**Collegamento con l'obiettivo generale**

*Il progetto individua una centralità che Torino ha di fatto conquistato nel corso degli anni, la valorizza e la proietta verso scenari europei, con conseguente vantaggio anche di immagine per la città.*

**Debolezze e pericoli della non realizzazione**

*Mancata attivazione di un elemento propulsivo, possibile maggiore disorganicità degli interventi, mancata visibilità a livello nazionale e internazionale.*

**Azione 6.1.7**

**Caratterizzare Torino come luogo di eccellenza del no profit, candidando la città ad ospitare l'Authority per il terzo settore e promuovendo la città come centro di partnership a livello europeo**

**Descrizione**

*Negli ultimi decenni si è assistito nel terzo settore ad una evoluzione innovativa su più direttrici:*

- *sperimentazione di servizi "di frontiera", rivolti a fasce di nuovi emarginati, ieri i tossicodipendenti, oggi i malati di AIDS e gli stranieri;*
- *elaborazione culturale sulle tematiche del terzo settore, con alcuni eventi di assoluta rilevanza livello internazionale;*
- *sviluppo dell'imprenditoria sociale sia nel campo dei servizi alla persona che nel campo dell'inserimento lavorativo;*
- *sviluppo di modalità innovative di rapporto con la pubblica amministrazione, sancite da alcune recenti deliberazioni e dallo sviluppo di progetti in partenariato.*

*Questa proposta valorizza la vocazione torinese allo sviluppo del terzo settore, candidando la città al riconoscimento di questo suo primato con l'attribuzione a Torino della sede dell'Authority.*

*Da ciò sono attesi effetti benefici anche per il ruolo della Torino Sociale in Europa: infatti la presenza dell'Authority candiderebbe automaticamente Torino tra i partner più ricercati nei progetti europei relativi alla sperimentazione di progetti sociali che coinvolgono il terzo settore. I benefici sono sia quelli legati al miglioramento dell'immagine della città, sia quelli derivanti dal trovarsi a costante confronto con altre esperienze europee di eccellenza nell'ambito dei servizi sociali.*

**Soggetti coinvolti**

*In primo luogo le organizzazioni torinesi del volontariato, dello associazionismo e della cooperazione sociale, nonché le organizzazioni di secondo livello che ne promuovono lo sviluppo. I soggetti pubblici che erogano servizi dovranno essere coinvolti come partner dell'iniziativa.*

**Collegamento con gli obiettivi generali**

*Questo progetto promuove l'affermazione di una Torino Sociale, che costituisce un valido complemento alle altre immagini che la città propone di se stessa nel Piano strategico e consente di recuperare uno degli elementi che caratterizzano la tradizione torinese. La Torino dello sviluppo e dell'innovazione si accompagna alla Torino attenta ai suoi cittadini più deboli.*

**Debolezze e pericoli della non realizzazione**

*Uno sbilanciamento dell'immagine torinese in termini che non rendono giustizia alla sua tradizione e alle sue potenzialità solidaristiche.*